

UNIONE MONTANA DEI COMUNI

DELL'APPENNINO REGGIANO

Provincia di Reggio Emilia

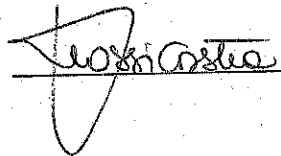
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 e sul
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017-2019**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE


Giovanni Costa

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 28/01/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 e sul DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- esaminato il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2017-2019;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

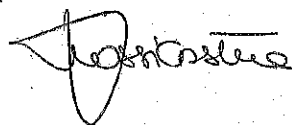
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 e sul Documento Unico di Programmazione 2017-2019 dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelnovo nè Monti, 01 Febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Cristina Rossi)



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	12
4. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
5. Verifica della coerenza interna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	14
A) ENTRATE	14
B) SPESE	15
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
Fondo di riserva di competenza	20
Fondo di riserva di cassa	20
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
INDEBITAMENTO	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
CONCLUSIONI	24

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano nominato con delibera consiliare n. 11 del 29/04/2016;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

- ha ricevuto in data 19/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 09/01/2017 con delibera n. 3 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - k) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto

Legge n. 112 del 25/06/2008;

l) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

m) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

n) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 04/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 09/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Tab001

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	84.025,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	75.200,00
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	8.825,87
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	84.025,87

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Tab004

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	78.612,41	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	58.994,96	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	84.025,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	1.932.282,29	1.088.230,00	585.444,00	584.290,00
3	Entrate extratributarie	721.788,00	1.306.400,00	1.306.400,00	1.306.400,00
4	Entrate in conto capitale	942.953,76	660.000,00	660.000,00	660.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	359.277,00	421.810,00	421.810,00	421.810,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.553.000,00	1.712.000,00	1.712.000,00	1.712.000,00
	TOTALE	5.509.301,05	5.188.440,00	4.685.654,00	4.684.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.730.933,42	5.188.440,00	4.685.654,00	4.684.500,00

Tab005

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	2.752.658,70	2.278.159,00	1.771.660,00	1.766.971,00
	di cui già impegnato*	0,00	34.041,27	18.558,10	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	78.612,41	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	1.010.773,72	660.000,00	660.000,00	660.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	58.994,96	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	55.224,00	116.471,00	120.284,00	123.719,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	359.277,00	421.810,00	421.810,00	421.810,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	1.553.000,00	1.712.000,00	1.712.000,00	1.712.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	5.730.933,42	5.188.440,00	4.685.654,00	4.684.500,00
	di cui già impegnato*	0,00	34.041,27	18.558,10	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	137.607,37	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	5.730.933,42	5.188.440,00	4.685.654,00	4.684.500,00
	di cui già impegnato*	0,00	34.041,27	18.558,10	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	137.607,37	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La quantificazione del Fondo sarà aggiornata a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, da effettuarsi entro il 30/04/2017.

Poiché il Bilancio di previsione 2017-2019 viene approvato prima di tale provvedimento di riaccertamento, il Fondo Pluriennale Vincolato per ora non è stato movimentato. La sua istituzione è pertanto rinviata ad una variazione di bilancio.

2. Previsioni di cassa

Tab 007

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	85.846,22
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	1.806.529,52
3	Entrate extratributarie	1.432.795,45
4	Entrate in conto capitale	1.667.575,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	421.810,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.714.000,00
	TOTALE TITOLI	7.042.710,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.128.556,70

Tab008

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	3.242.740,11
2	Spese in conto capitale	1.618.971,57
	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	116.471,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	421.810,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.712.047,07
	TOTALE TITOLI	7.112.039,75
	SALDO DI CASSA	16.516,95

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui presunti.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

Tab009

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	85.846,22
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	718.299,52	1.088.230,00	1.806.529,52	1.806.529,52
3	Entrate extratributarie	126.395,45	1.306.400,00	1.432.795,45	1.432.795,45
4	Entrate in conto capitale	1.007.575,51	660.000,00	1.667.575,51	1.667.575,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti		0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		421.810,00	421.810,00	421.810,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.000,00	1.712.000,00	1.714.000,00	1.714.000,00
	TOTALE TITOLI	1.854.270,48	5.188.440,00	7.042.710,48	7.042.710,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.854.270,48	5.188.440,00	7.042.710,48	7.128.556,70

Tab010

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	953.553,11	2.278.159,00	3.231.712,11	3.242.740,11
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	983.971,57	660.000,00	1.643.971,57	1.618.971,57
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		116.471,00	116.471,00	116.471,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		421.810,00	421.810,00	421.810,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	47,07	1.712.000,00	1.712.047,07	1.712.047,07
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.937.571,75	5.188.440,00	7.126.011,75	7.112.039,75
	SALDO DI CASSA				16.516,95

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Tab011

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.394.630,00	1.891.844,00	1.890.690,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.278.159,00	1.771.560,00	1.766.971,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	116.471,00	120.284,00	123.719,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

Tab012

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- d) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

La Giunta con deliberazione nr. 37 del 11/07/2016 ha deliberato la presentazione del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 approvato dal Consiglio, ai sensi dell'art. 170, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 con deliberazione r. 18 del 26/07/2016, In data 09/01/2017, verbale nr. 2, la giunta ha deliberato la presentazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017-2019.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 19/07/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

5.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

5.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato adottato in quanto non ne ricorrono i presupposti (lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro).

5.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo

di revisione ha formulato il parere con verbale in data 27/12/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019.

L'ente non ha entrate tributarie, le entrate sono prevalentemente costituite da contributi ordinari dei comuni membri e contributi della Regione.

Le entrate costituite da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, da crediti assistiti da fidejussioni e da entrate accertate per cassa, non rilevano ai fini della determinazione del Fondo crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

Tab023

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	9.630,00	9.630,00	9.630,00
		2			
	2 - Segreteria generale	1	440.899,00	440.001,00	439.300,00
		2			
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	29.040,00	29.040,00	29.040,00
		2			
		3			
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1			
		2			
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1			
		2			
		3			
	6- Ufficio tecnico	1	172.000,00	172.000,00	172.000,00
		2			
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1			
		2			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1			
		2			
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1			
	10 - Risorse umane	1	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	619.115,00	588.225,00	588.225,00
		2			
Totale Missione 1			1.277.684,00	1.245.896,00	1.245.195,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1			
		2			
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1			
		2			
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1			
		2			
Totale Missione 3			0,00	0,00	0,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1			
		2			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1			
		2			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	7- Diritto allo studio	1			
Totale Missione 4			5.000,00	5.000,00	5.000,00

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1			
		2			
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	38.500,00	40.428,00	40.428,00
		2			
	Totale Missione 5		38.500,00	40.428,00	40.428,00
6 -Politiche giovani, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	28.977,00	28.977,00	28.977,00
		2			
	2 - Giovani	1			
		2			
	Totale Missione 6		28.977,00	28.977,00	28.977,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	54.505,00	54.505,00	54.505,00
		2			
	Totale Missione 7		54.505,00	54.505,00	54.505,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1			
		2			
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1			
		2			
	Totale Missione 8		0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1			
		2			
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	735.000,00	735.000,00	735.000,00
		2			
	3 - Rifiuti	1			
		2			
	4 - Servizio idrico integrato	1			
		2			
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1			
		2			
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	467.164,00	0,00	0,00
		2			
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1			
		2			
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1			
		2			
	Totale Missione 9		1.202.164,00	735.000,00	735.000,00

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1			
		2			
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1			
		2			
	Totale Missione 10		0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	7.700,00	7.700,00	7.700,00
		2			
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1			
		2			
	Totale Missione 11		7.700,00	7.700,00	7.700,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1			
		2			
	2- Interventi per disabilità	1			
		2			
	3- Interventi per anziani	1			
		2			
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1			
		2			
	5 - Interventi per le famiglie	1			
	6 - Interventi per diritto alla casa	1			
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1			
	8 - Cooperazione e associazionismo	1			
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1			
		2			
	Totale Missione 12		0,00	0,00	0,00

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1			
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1			
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1			
	3 - Ricerca e innovazione	1			
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	106.150,00	106.150,00	106.150,00
	Totale Missione 14		106.150,00	106.150,00	106.150,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	5.381,00	0,00	0,00
		2			
	2 - Formazione professionale	1			
	3 - Sostegno all'occupazione	1			
	Totale Missione 15		5.381,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	3.288,00	3.288,00	3.288,00
	2 - Caccia e pesca	1			
	Totale Missione 16		3.288,00	3.288,00	3.288,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1			
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	125.000,00	125.000,00	125.000,00
	Totale Missione 18		125.000,00	125.000,00	125.000,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1			
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	13.972,00	13.972,00	13.972,00
	2 - FCDE	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	3 - Altri fondi	1			
	Totale Missione 20		16.972,00	16.972,00	16.972,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		65.838,00	61.644,00	57.756,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	116.471,00	120.284,00	123.719,00
	Totale Missione 50		182.309,00	181.928,00	181.475,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	422.810,00	422.810,00	422.810,00
	Totale Missione 60		422.810,00	422.810,00	422.810,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.712.000,00	1.712.000,00	1.712.000,00
	Totale Missione 99		1.712.000,00	1.712.000,00	1.712.000,00
	TOTALE SPESA		5.188.440,00	4.685.654,00	4.684.500,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:
Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Tab024

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	398.343,00	398.343,00	398.343,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.100,00	28.100,00	28.100,00
103	Acquisto di beni e servizi	590.412,00	559.522,00	559.522,00
104	Trasferimenti correnti	730.833,00	258.288,00	258.288,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	66.838,00	62.644,00	58.756,00
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
110	Altre spese correnti	463.633,00	464.663,00	463.962,00
100	Totale TITOLO 1	2.278.159,00	1.771.560,00	1.766.971,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale datato 27/12/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 22.669,50. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente non ha ancora provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

Si invita l'amministrazione ad adempiere alla stesura del regolamento e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Ente non ha entrate per le quali è obbligatorio l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, in via prudenziale ha comunque ritenuto stanziare una disponibilità di Euro 3.000,00 sul triennale.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 13.972,00 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 13.972,00 pari allo 0,79% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 13.972,00 pari allo 0,79% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed ammonta ad euro 25.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono oneri a carico dell'ente per servizi esternalizzati, in quanto l'ente non ha affidato servizi in outsourcing.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

Tab033

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	560.000,00	560.000,00	560.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	100.000,00	100.000,00	100.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
TOTALE	660.000,00	660.000,00	660.000,00

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

INDEBITAMENTO

Le previsioni per gli anni 2017- 2018 - 2019 risultano compatibili con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'articolo 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab037

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019
Interessi passivi	69.126,00	64.932,00	61.044,00
entrate correnti	1.687.242,91	1.687.242,91	1.687.242,91
% su entrate correnti	4,10%	3,85%	3,62%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- la completezza del documento unico di programmazione 2017-2019 in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale;
- la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi ed enti strumentari, società controllate, partecipate ed aziende speciali con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi gestionali;
- l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019, sui documenti allegati e sul documento di programmazione unico di programmazione 2017-2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Cristina Rossi)

